



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 23 APRILE 2007
ore 16.30, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
Sala Riunioni DEI/A 201**

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Comunicazioni
- 2 Pratiche studenti
- 3 Utilizzazione fondo di funzionamento e dei residui
- 4 Modalità dell'esame di ammissione XXIII ciclo
- 5 Commissione esame di ammissione XXIII ciclo
- 6 Programmazione attività 2008
- 7 Indagine sulla posizione dei dottori di ricerca negli ultimi anni
- 8 Modalità di presentazione dell'attività di ricerca per l'ammissione all'esame finale
- 9 Varie ed eventuali

PRESENZE

Presenti alla riunione (6): Francesco Bettella, Gianfranco Biliardi, Claudio Cobelli, Andrea Neviani, Silvano Pupolin, Carlo Giacomo Smeda.

Assenti giustificati (8): Matteo Bertocco, Augusto Ferrante, Concettina Guerra, Bruno Murari, Andrea Rinaldo, Luigi Rossi Luciani. Alessandro Sona, Andrea Trevisan.

Assenti (4): Gianfranco Cariolaro, Ruggero Frezza, Giovanni Marchesini, Giulio Ricotti,

Rappresentanti dei dottorandi presenti (2): Matteo Meneghini, Daniele Giovanni Menon

1. COMUNICAZIONI

Nessuna

2. PRATICHE STUDENTI

Cambio Supervisore.

Il dott. Ottavio Campana iscritto al XX ciclo, aveva come supervisore il prof. Gianantonio MIAN recentemente scomparso. Su richiesta del dottorando e parere favorevole del Prof. Giancarlo CALVAGNO quest'ultimo svolgerà le funzioni di supervisore fino al completamento del corso di



dottorato. Il dott. Campana ha chiesto di poter inserire anche il nome del prof. Mian come suo tutor nella tesi di dottorato finale. La proposta è accolta.

Rinuncia a proseguire gli studi

Il dottor Denis Bozzato, XXII ciclo, indirizzo ICT, (supervisore Prof. G. Meneghesso), ha presentato istanza di rinuncia al dottorato di ricerca in data 20 marzo 2007.

Modifiche piani di studio

La dott.ssa Florea Ioana XX ciclo, chiede di inserire il corso “Neuroingegneria”, corso di laurea specialistica in Bioingegneria, titolare del corso Prof. Alessandra Bertoldo.

Il Consiglio approva assegnando 7 crediti di indirizzo

Il dottor Alberto Gasperin XXI ciclo, chiede di inserire il corso “Physical models for the numerical simulation of semiconductor devices”, 5 crediti. Il Direttore ha informato il dott. Gasperin che la sua situazione crediti è sbilanciata verso crediti di “Indirizzo” in quanto nel piano di studi mancano ancora 5 crediti “interindirizzo o comuni”.

La commissione per i piani di studio ha sollevato la stessa perplessità.

Il Consiglio ritiene di rinviare la decisione dopo aver sentito lo studente.

La dott.ssa Anahita Goljahani, XXI ciclo, chiede di togliere i corsi: “Error control coding: state of the art” e “Wireless underwater communications” e di aggiungere “Applications of algebraic geometry” e “Integer programming methods for design and management of telecommunications networks”.

Il Consiglio approva

Il dottor Marco Levorato XXI ciclo, chiede di inserire il corso “Distributed applications and protocols I”.

Il Consiglio approva

La dott.ssa Alessandra Mior, XXI ciclo, chiede di inserire il corso “Basic and advanced topics in broadband wireless networks” tenuto dal Prof. Acampora.

Il Consiglio ratifica l’approvazione del Direttore della Scuola del 4/4/2007.

Didattica di supporto

Il dottor Luca Corradini, XX ciclo, chiede di essere autorizzato a svolgere n. 12 ore di attività didattica di supporto al corso “Fondamenti di Elettronica”, corso di laurea in ingegneria dell’informazione, 3° trimestre, titolare del corso Prof. Paolo Tenti.

Dichiara di aver svolto nel corrente a.a. 32 ore di attività didattica di supporto.

Il Consiglio approva

Il dottor Matteo Meneghini, XX ciclo, chiede di essere autorizzato a svolgere n. 3 ore di attività didattica di supporto nell’ambito “Master di alto apprendistato”, Prof. B. Atzori (Referente Prof. Giorgio Spiazzi).

Dichiara di non aver svolto nel corrente a.a. ulteriori ore di attività didattica di supporto.

Il Consiglio ratifica quanto approvato dal Direttore in data 30/3/2007.

Richiesta di sospensione frequenza corso di dottorato

La dott.ssa Anna Paviotti, XX ciclo, chiede la sospensione per maternità per 5 mesi a partire da 06 aprile 2007.

Il Consiglio accoglie la richiesta e propone che il recupero avvenga alla conclusione del corso con una proroga di cinque mesi per il termine di consegna della tesi. Il giudizio conclusivo sull’attività svolta



dalla dott.sa Paviotti sarà deliberato dal Collegio Docenti in una riunione da svolgersi entro il 15 maggio 2008, se non vi sono ulteriori richieste di proroga.

richieste di autorizzazioni a svolgere attività lavorativa

Il dottor Martino Fornasa, XXI ciclo, chiede di poter svolgere attività lavorativa dal 02/05/2007 al 25/06/2007, per un impegno settimanale di 2 ore, presso il Collegio Universitario Don Nicola Mazza – Padova. L'attività consiste nello svolgimento di un "Corso di introduzione a Matlab".

Il Consiglio, dopo un'ampia discussione ritiene che l'attività richiesta non si configuri come attività didattica di supporto o integrativa in quanto svolta in piena autonomia dello studente. Tale attività si configura come attività di lavoro e viene approvata.

Il dottor Vladimir Vasconcelos Ribeiro Scarpa, XXI ciclo, chiede di poter svolgere attività lavorativa dal 1 al 31 maggio 2007, per un impegno settimanale di 8 ore presso questo Dipartimento, per svolgere la seguente attività: "caratterizzazione statica e dinamica di celle fotovoltaiche mono e policristalline".

Il Consiglio approva

Il dottor Francesco Zorzi, XXII ciclo, chiede di poter svolgere attività lavorativa dal 2/5/2007 al 10/6/2007, per un impegno settimanale di 4 ore presso l'istituto Salesiano San Marco di Venezia Mestre. L'attività consiste nel fornire supporto tecnico all'uso dei calcolatori.

Il Consiglio approva

Ulteriore Richiesta di attività di supporto alla didattica

Il Direttore informa che alle ore 14:30 è stata consegnata da parte del dott. Enoc Peserico la richiesta di svolgere attività di supporto alla didattica da parte di due suoi dottorandi, Paolo Bertasi e Marco Bressan, iscritti al XXII ciclo. Tale richiesta era già stata formulata e respinta all'unanimità dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 marzo 2007.

Il fatto che la richiesta sia stata presentata dal supervisore per lo svolgimento di attività didattiche del corso di cui è titolare (Reti di Calcolatori, per il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, canale A) anziché dai dottorandi può configurarsi come una forma di pressione sugli stessi allo svolgimento dell'attività didattica integrativa che è proprio quanto la delibera del Senato Accademico del 14/10/2003 voleva evitare.

La motivazione addotta dal Consiglio nella precedente delibera era dovuta dall'art.15 del regolamento della Scuola, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nella seduta del 20 febbraio 2007 (allora art.14) e modificato nella seduta del 20 marzo 2007, che recita:

Art. 15 – regolamento della Scuola di Dottorato

Attività didattica di supporto

- Gli studenti della Scuola di dottorato possono svolgere attività didattica di supporto, integrativa o di tutor junior su loro richiesta, con approvazione da parte del loro supervisore e del Consiglio Direttivo della Scuola.
- Di norma tale attività è assegnata agli studenti iscritti al secondo e terzo anno.
- Gli studenti di dottorato possono anche far parte delle Commissioni di esami di profitto dei corsi di laurea e laurea magistrale negli SSD di riferimento della loro attività di ricerca entro i limiti di tempo massimi da dedicare alle attività didattiche di supporto stabilite dagli organi accademici previa approvazione da parte del Consiglio Direttivo.



- L'attività di tutor junior non è cumulabile con quella di supporto e integrativa.

La richiesta del dott. Paolo Bertasi è la seguente:

richiede l'autorizzazione del Consiglio Direttivo a svolgere attività di tutorato per il corso di Reti di Calcolatori, Canale A (teledidattica), per la sede di Padova, per l'a.a. 2006/07, per un totale di 54 ore di tutorato. Si ritiene infatti che tale attività, che non richiederebbe attività preparatorie al di fuori delle 54 ore vere e proprie, si possa inquadrare come attività di tutor junior, consentita fino a 100 ore/anno. In alternativa, qualora tale autorizzazione non venisse concessa, si richiede l'autorizzazione per un totale di 50 ore di tutorato inteso come "supporto alla didattica".

Tale attività è specificatamente permessa dal regolamento di ateneo, art.19.2: "Ai dottorandi può essere affidata, previa autorizzazione del Collegio Docenti, con il consenso degli interessati, un'attività didattica di supporto o integrativa o di tutor junior". Nè è vietata da alcuno degli articoli del regolamento della scuola di dottorato in ingegneria dell'informazione, quale risulta dal sito ufficiale della Scuola (<http://www.dei.unipd.it/wdyn/?iDsezione=1797>). Risultano infine autorizzati a compiere attività di tutorato o lavorativa diversi studenti di dottorato iscritti al primo anno dell'attuale ciclo di dottorato.

... omissis ...

In questo senso il dott. Bertasi richiede anche che, come avviene nella maggior parte degli atenei del mondo, alle ore svolte come tutore venga riconosciuto il corrispondente numero di crediti didattici.

... omissis ...

Allega alla richiesta una lettera del supervisore, prof. Enoc Peserico, e il regolamento vigente per i cicli di dottorato fino al XXI.

Nel formulare la propria richiesta il dott. Bertasi ha commesso alcuni errori formali che sono:

- a) ha indirizzato la richiesta al "Consiglio Direttivo della Scuola", organo che non esiste nel regolamento da lui citato ed allegato alla richiesta.
- b) dichiara che diversi studenti iscritti al primo anno del XXII ciclo sono stati autorizzati a svolgere attività di tutorato o lavorativa.

La domanda presentata dal dott. Bertasi è indirizzata ad un organo non previsto dal regolamento allegato da parte del dottorando e, a termini del regolamento stesso, irricevibile. D'altronde, l'aver indirizzato la richiesta al Consiglio Direttivo indica che il dottorando era ben a conoscenza del regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e trasmesso dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione al Rettore per l'approvazione da parte del Senato Accademico e successiva emanazione. Per inciso, si osserva che anche il regolamento allegato dal dottorando alla sua richiesta è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, e non ha mai avuto l'approvazione del Senato Accademico e non è mai stato emanato dal Rettore. Inoltre, nella riunione del Collegio dei Docenti del 25 gennaio 2007 di inizio delle attività per i dottorandi del XXII ciclo, gli stessi erano stati informati dal Direttore che il regolamento che si applicava loro era quello nuovo disponibile in bozza. Il dott. Bertasi era presente alla riunione. Nessuno dei dottorandi ha sollevato obiezioni allora e in tempi successivi riguardo l'applicazione del nuovo regolamento.

Per quanto riguarda il punto b) riguardo a diversi studenti autorizzati a svolgere attività di tutorato o lavorativa si sono presentati due casi che riguardano:



- i) il dott. Andrea Munari, autorizzato a svolgere attività lavorativa a favore di IBM Research lab. Di Zurigo sul tema: "Cooperative communications in wireless sensor networks". Il dottorando dichiara che l'attività coincide con l'attività di ricerca del dottorato, che è sponsorizzata da IBM e verrà svolta in parte presso il DEI e in parte presso i laboratori IBM di Zurigo. Tale autorizzazione è regolamentata dall'art. 16 del regolamento della Scuola di Dottorato in vigore dal XXII ciclo;
- ii) la dott.ssa Rosa Paola Venturini, che aveva stipulato un contratto di Tutor junior prima dell'inizio dei corsi di dottorato, ed è stata regolarmente autorizzata come previsto dall'art. 15 del regolamento.

Per quanto riguarda nello specifico le richieste avanzate dal dottorando si riporta quanto segue:
Nella newsletter dell'Università di Padova del 23 luglio 2004 si legge:

Servizio di tutorato. Stanziati 450.000 euro

L'attività di tutorato appare, alla luce anche della riforma universitaria, un servizio di fondamentale importanza che gli Atenei mettono a disposizione dei propri iscritti, soprattutto delle matricole (*tutor junior*).

L'Università di Padova ha stanziato per l'attività di tutorato per l'anno accademico 2004/05 circa 450.000 euro. Dietro al servizio dei *tutor* - selezionati sulla base di un test psico-attitudinale e poi formati con un corso psicologico di base - c'è una vera e propria rivoluzione culturale di tutta l'Università, non più considerata solo un posto dove andare a lezione e fare esami, ma il luogo dove crescere e formarsi avendo anche a disposizione un aiuto concreto in grado di dare supporto nei momenti di difficoltà.

Per gli interessati all'attività di *tutor junior* e *senior* è uscito in questi giorni il bando per presentare la domanda (entro il 20 luglio 2004).

Nella delibera del Senato Accademico del 14/10/2003 con la dizione "Tutor Junior" era specificamente individuata l'attività prevista per il tutoraggio delle matricole, per le quali è prevista anche un'attività di formazione dei vincitori dei bandi. Per questo motivo la richiesta del dott. Bertasi che si riferisce ad attività di supporto agli studenti svolte nell'ambito di corsi di formazione offerti con didattica a distanza, nel suo caso il corso è al terzo anno terzo trimestre del corso di studi, si configura come attività di supporto alla didattica in quanto coordinata dal docente responsabile del corso e non come attività autonoma di supporto agli studenti del primo anno per il loro migliore inserimento nelle attività di studio accademiche.

Per quanto riguarda il riconoscimento di crediti formativi per l'attività di tutorato si richiama la delibera del Consiglio Scientifico e della Giunta della Scuola del 25 settembre 2006 in cui le attività didattiche obbligatorie per gli studenti sono state ridotte a 40 ore di lezione di corsi comuni ed altre 40 ore di corsi presenti nel catalogo della Scuola da completarsi entro il primo anno. In alternativa lo studente può seguire quanto stabilito nel bando di concorso di ammissione alla Scuola per il XXII ciclo che prevede almeno sei mesi di formazione, cioè 30 crediti, di cui almeno tre mesi, cioè 15 crediti, su corsi di base da svolgersi nei primi due anni. In entrambi i casi è stato utilizzato il criterio che i crediti si acquisiscono superando l'esame finale dei corsi seguiti, ed in ogni caso i corsi vanno inseriti nel piano di studi che deve essere approvato e tale piano non può contenere corsi della laurea triennale. Vi sono numerosi precedenti in merito riguardo la non approvazione di richieste di inserimento di corsi della laurea triennale non accolte dal Collegio dei Docenti della Scuola negli anni passati.

Il piano di studi presentato dal dott. Bertasi ed approvato nella riunione del Collegio dei Docenti del 25 gennaio 2007 riporta esami scelti dal catalogo per 80 ore (20 crediti) e si impegna a sostenere i relativi esami entro la conclusione dell'anno accademico 2006/07, che per i dottorandi è il 31 dicembre 2007.



Per i motivi sopra esposti la richiesta di assegnazione di crediti per lo svolgimento di attività di tutor è respinta.

La richiesta del dott. Marco Bressan è formulata esattamente nella stessa forma di quella del dott. Bertasi a parte la richiesta di svolgere attività didattica integrativa per un totale di 24 ore di assistenza al laboratorio Reti.

Il Direttore fa presente che il dott. Bertasi è iscritto alla Scuola di Dottorato senza borsa, mentre il dott. Bressan ha una borsa di studio di ateneo.

La discussione inizia riguardo l'interpretazione del regolamento per quanto riguarda il capoverso dell'art 15 in discussione: "Di norma tale attività è assegnata agli studenti iscritti al secondo e terzo anno".

Il regolamento della Scuola, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'informazione prevede che di norma non sia concessa l'autorizzazione a svolgere attività didattica a studenti iscritti al primo anno. La motivazione di questa clausola è ricordata da alcuni membri del consiglio. Essa vuole salvaguardare gli studenti del primo anno dall'effettuare troppe attività che non siano inerenti la ricerca. Infatti devono studiare per superare gli esami dei corsi che hanno inseriti nel piano di studi e devono iniziare la loro attività di ricerca definendo con maggior precisione l'argomento e le metodologie che saranno utilizzate.

Il Direttore fa presente che la frase "di norma" significa che si può derogare da quanto riportato solo in via eccezionale e che le motivazioni devono essere ben specificate. Dichiarò inoltre, che se non vi saranno indicazioni riguardo l'eccezionalità per dare l'autorizzazione porterà nella prossima riunione del Collegio dei docenti la proposta di modifica del regolamento chiedendo di cancellare il capoverso in questione.

Si inizia la discussione riguardo il fatto di concedere l'autorizzazione a svolgere attività didattica di supporto per il corso di Reti di Calcolatori del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, 3 anno III trimestre per 50 ore al dott. Bertasi. Alcuni dei presenti si esprimono a favore della concessione dell'autorizzazione tenendo presente che è uno dei pochi studenti iscritti alla scuola di dottorato senza borsa di studio. La maggioranza dei presenti è orientata a concedere l'autorizzazione.

Si analizza quindi il caso del dott. Bressan e della sua richiesta di svolgere 24 ore di assistenza al laboratorio Reti.

In questo caso tenendo presente che il dott. Bressan ha una borsa di studio la discussione porta ad un orientamento deciso verso la negazione dell'autorizzazione a svolgere la didattica integrativa.

A questo punto della discussione il dott. Bettella si scusa per precedenti impegni assunti ed abbandona la seduta.

Il Direttore pone ai voti la proposta di concedere l'autorizzazione a svolgere l'attività didattica integrativa al dott. Bertasi. L'esito della votazione è: 3 voti favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto (i dottorandi non votano). La richiesta è approvata.

Successivamente pone ai voti la proposta di concedere l'autorizzazione a svolgere l'attività didattica integrativa al dott. Bressan. L'esito della votazione è: 1 voto favorevole, 1 contrario, 3 astenuti (i dottorandi non votano). La richiesta è respinta.

3 Utilizzazione fondo di funzionamento e dei residui

I fondi per il funzionamento della scuola di dottorato da utilizzarsi per la mobilità dei dottorandi e per i docenti esterni sono aumentati l'anno scorso da 500kEURO a 1000kEURO e saranno ulteriormente aumentati nel 2007 a 1500kEURO.



L'anno scorso era stato deliberato di utilizzare tali finanziamenti solo per la mobilità dei dottorandi verso l'estero per periodi lunghi e per i corsi della scuola.

Si propone ora una modifica alla luce dei nuovi finanziamenti.

La Consulta dei Direttori delle Scuole di Dottorato ha approvato la seguente ripartizione dei finanziamenti:

300kEURO da ripartire in parti uguali fra le scuole (9kEURO/scuola)

1200kEURO in proporzione agli studenti iscritti (800EURO/studente)

Entrate previste per la Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'Informazione: 73kEURO.

Le spese previste per il 2006 sono:

- 12kEURO per i corsi
- 18kEURO per Comitato il Scientifico
- 25kEURO per mobilità dei dottorandi verso l'estero per periodi lunghi.

Si propone di utilizzare i 28kEURO rimanenti destinandoli ai dottorandi per mobilità brevi (300EURO a testa).

Il Consiglio approva.

- **Residui anni precedenti**
- *Dai Corsi di dottorato*
 - Saranno a disposizione del Direttore per attività degli studenti delle aree che afferiscono al vecchio corso fino ad esaurimento
- *Dalla Scuola*
- Saranno utilizzati per integrare le spese dei dottorandi nelle missioni lunghe all'estero o per la partecipazione a Conferenze e scuole di dottorato nazionali e internazionali.

Il Consiglio approva.

4 Modalità dell'esame di ammissione XXIII ciclo

Il regolamento della Scuola prevede

Nel caso in cui l'esame di ammissione sia per soli titoli questi sono:

- valutazione dei titoli accademici e scientifici: punti 30,
- esito del TEST Graduate Record Examination (GRE): punti 60,
- piano delle ricerche che il candidato intende svolgere: punti 10.

Nel caso in cui l'esame di ammissione sia per titoli e colloquio (prova orale) esso può essere svolto in lingua italiana o inglese. La ponderazione è la seguente:

- valutazione dei titoli accademici e scientifici: punti 25,
- esito del TEST Graduate Record Examination (GRE): punti 35,
- colloquio: punti 40.

Per ottenere l'idoneità per l'ammissione alla Scuola di Dottorato in Ingegneria dell'informazione è necessario acquisire almeno 30 punti nell'esame di ammissione ed almeno 7/10 nel colloquio.

Esame di ammissione per titoli e colloquio

Nel 2006 l'esame di ammissione si è svolto per titoli e colloquio e la Commissione ha utilizzato quali criteri per assegnare il punteggio dei titoli l'esito del test del GRE e il voto della laurea specialistica. Da una prima analisi è risultato che il voto della laurea specialistica non è più significativo come quello della laurea quinquennale risultando per la quasi totalità dei candidati pari a 110 e 110 e lode. Si propone pertanto di modificare i criteri come segue:



GRE quantitative: 25 punti, così' assegnati sulla base del punteggio in 800-mi

800 - 25; 790 - 17; 780 - 15; 770 - 13; 760 - 11; 750 - 9; 740 - 7; 730 - 5; 720 - 3; 710 - 2; 700 - 1; <700 - 0

GRE verbal: 5 punti, così' assegnati sulla base del punteggio in 800-mi

670-800 - 5; 580-670 - 4; 530-570 - 3; 460-520 - 2; 400-510 - 1; <510 - 0

Titoli accademici e scientifici: (punti 25)

Laurea Specialistica punti 5.

110lode - 5; 109-110 - 4; 106-108 - 3; 103-105 - 2; 99-102 - 1; <99 - 0

Laurea Triennale punti 3

110lode - 3; 107-110 - 2; 100-106 - 1; <100 - 0

Lettera di presentazione formulata secondo il modello prestabilito allegato: punti 3

Curriculum: punti 4

Pubblicazioni: punti 8 (per ciascuna pubblicazione i punti sono sottoportati. Con lettera di accettazione si assegna il 75% dei punti)

rivista estera 8 punti

rivista nazionale 2 punti

convegno internazionale 4 punti

convegno nazionale 1 punto

Altri titoli: punti 2

Esame di ammissione per soli titoli

Questa modalità di esame è nuova e si propone di adottarla per l'anno 2007 per permettere la partecipazione anche a studenti non residenti a Padova.

Sulla base di quanto indicato nel regolamento della Scuola si propongono le seguenti valutazioni:

GRE quantitative: 45 punti, così' assegnati sulla base del punteggio in 800-mi

800 - 45; 790 - 35; 780 - 32; 770 - 29; 760 - 26; 750 - 23; 740 - 20; 730 - 18; 720 - 16; 710 - 14; 700 - 12; 690 - 10; 680 - 9; 670 - 8; 660 - 7; 650 - 6; 640 - 5; 630 - 4; 620 - 3; 610 - 2; 600 - 1; <600 - 0

GRE verbal: 15 punti, così' assegnati sulla base del punteggio in 800-mi

780-800	-	15;	740-770	-	14;	700-730	-	13;	670-690	-	12;
640-660	-	11;	610-630	-	10;	580-600	-	9;	550-570	-	8;
530-540	-	7;	510-520	-	6;	490-500	-	5;	460-480	-	4;
430-450	-	3;	400-420	-	2;	370-390	-	1;	<370	-	0

Titoli accademici e scientifici: (punti 30)

Laurea Specialistica punti 6.

110lode - 6; 109-110 - 4; 106-108 - 3; 103-105 - 2; 99-102 - 1; <99 - 0



Laurea Triennale punti 4

110lode - 4; 108-110 - 3; 104-107 - 2; 99-103 - 1; <99 – 0

Lettera di presentazione formulata secondo il modello prestabilito allegato: punti 4

Curriculum: punti 6

Pubblicazioni: punti 8 (per ciascuna pubblicazione i punti sono sottoportati. Con lettera di accettazione si assegna il 75% dei punti)

rivista estera 8 punti

rivista nazionale 2 punti

convegno internazionale 4 punti

convegno nazionale 1 punto

Altri titoli: punti 2

Si apre un'ampia discussione e alla fine si approva la proposta presentata da Biliardi che richiede una modifica del regolamento della Scuola che sarà sottoposta all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

La proposta è la seguente:

GRE 30 punti invece di 60

Titoli accademici e scientifici 60 punti invece di 30

– Laurea specialistica 20; Laurea triennale 10

La valutazione va basata sulla media degli esami piuttosto che sul voto di laurea in quanto sulle fasce alte, che sono le più rilevanti in questo contesto, il voto di laurea perde in potere di risoluzione a causa dell'effetto saturazione

– Lettera di presentazione: 10

– Pubblicazioni 10 (senza distinzioni tra lavori pubblicati e accettati purchè in regola con le leggi sulla stampa)

– Curriculum 6

– Altri titoli 4

– Piano di ricerca 10

Il Consiglio approva.

5 Commissione esame di ammissione XXIII ciclo

Sarà trattata in una prossima riunione.

6 Programmazione attività 2008

Il Direttore chiede di avviare la programmazione per i corsi 2008 al fine di avere il calendario per la fine di Giugno 2007.

Il Consiglio approva

Si dà mandato al Prof. Augusto Ferrante di avviare la programmazione.

7 Indagine sulla posizione dei dottori di ricerca negli ultimi anni



Sarà discussa in una prossima riunione.

8 Modalità di presentazione dell'attività di ricerca per l'ammissione all'esame finale

- Si tratta di definire un formato per la presentazione.
- Ritengo sia necessario stabilire che senza pubblicazioni scientifiche il candidato non può essere ammesso all'esame finale.
- Parte amministrativa.
- Elenca gli esami sostenuti dal candidato, la partecipazione a scuole nazionali di dottorato, l'attività didattica svolta, i seminari, la partecipazione a Convegni.
- La presentazione dell'attività scientifica deve illustrare l'attività di ricerca del candidato ed i risultati originali conseguiti.
- La descrizione dell'attività ed i risultati originali devono essere descritti al massimo su due pagine.
- La presentazione va fatta in lingua inglese.
- Si conclude con il titolo della tesi e l'elenco delle pubblicazioni.
- Tesi: dovrebbe avere una linea di condotta chiara su un argomento che viene analizzato completamente nel suo contesto.
- La tesi non è una collezione di articoli su rivista.

9 Varie ed eventuali

Nessuna

La riunione è sciolta alle ore 19:00

Prof. Silvano Pupolin
Direttore della Scuola

Prof. Andrea Neviani
Segretario